


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00074353	ITA:	Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del Lazio - Roma -	49	LAZIO
all. n. 5 PROVINCIA E COMUNE: FR - ALATRI LUOGO: Via di San Giovanni OGGETTO: chiesa di San Giovanni e ospedale; oggi oratorio CATASTO: <i>Mappa Urbana, partic. M</i> M.U. siglato M CRONOLOGIA: <i>sec.</i> XIII; XVIII secolo AUTORE: DEST. ORIGINARIA: chiesa e ospedale USO ATTUALE: chiesa, oratorio, magazzino PROPRIETA': propriet� ecclesiastica VINCOLI LEGGI DI TUTELA: <i>legge n. 1089 del 1-6-1939 art. 4</i> P.R.G. E ALTRI: <i>P.R.G. APP. il 23.12.71 P.R.G. Approvato con</i> <i>D.M. n. 2436 del 23-12-74</i> TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: <i>aulla</i> rettangolare COPERTURE: <i>teco</i> tetto a due falde, <i>e coppi</i> capriata semplice lignea, tegole e coppi VOLTE o SOLAI: volte a botte e a crociera SCALE: TECNICHE MURARIE: <i>con promemto ad</i> muratura in pietra squadrata, intonaco liscio PAVIMENTI: in marmo DECORAZIONI ESTERNE: <i>scultura, cornici, modanature</i> due protomi bovine ai lati della porta della chiesa; scultura e iscrizione al di sopra della porta del cortile DECORAZIONI INTERNE: affresco, medioevale, modanature in stucco ARREDAMENTI: <i>sulle</i> grande tela all'altare maggiore (1856) STRUTTURE SOTTERRANEE:		DESCRIZIONE: <sup>(1)</sup> L'interno della chiesa � costituito da una unica aula divisa in quattro campate coperte a volta da arconi e pilastri in aggetto sulle pareti laterali. La chiesa di S. Giovanni si apre su un cortile di forma irregolare separato dalla strada contigua da un alto muro. Su questo si apre una porta con cornice di pietra e mensole di imposta della cornice superiore sporgenti. Al di sopra di essa una scultura raffigurante un agnello portatore di croce ed una iscrizione datata 1721. La facciata della chiesa si compone di una parte centrale "a capanna" con due ali laterali coperte da tetto a spiovente. Sulla parte centrale si apre una porta rettangolare con cornice e al di sopra di questa una finestra strombata di forma quadrata; sulla facciata dell'ala sinistra si apre una piccola finestra con architrave di legno; su quella destra una porta con cornice simile a quella di entrata al cortile. Ai due lati della porta centrale sporgono dal muro due protomi bovine rovinati. Le due ali della chiesa ospitano locali di carattere e destinazione differenti; in quella di destra si trova un oratorio e la piccola sacrestia. Quella di sinistra � attualmente adibita a deposito. In corrispondenza dell'imposta delle volte su ogni campata, si apre a sinistra una finestra aperta e a destra una falsa finestra. A mezza altezza contro la parete interna di facciata si trova una cantoria lignea. L'altare maggiore, con modanature policrome in stucco, ha al centro una grande tela con la Madonna, Bambino, due san Giovanni e san Filippo Neri. Dietro la parete dell'altare maggiore resti di affreschi di epoca medioevale collocati su un muro di forma semicircolare (abside) in muratura di pietra calcarea.			

La chiesa di S. Girolamo si affaccia su un cortile di forme rinategolare separato dalla strada scultiva da un alto muro. In questo si apre una porta con cornice in pietra raffigurante un agnello. necessita una revisione del 1721, al di sotto della quale si trova una nicchia raffigurante un agnello. La facciata, a capanna con portico centrale e colonnate finte, è affiancata nei due lati da due corpi coperti da tetto a pendenza accentuata, quello di sinistra è stato come detto. L'interno della chiesa è costituito da un'unica aula divisa in quello centrale da archi sovrapposti dei quali l'aggettivo dei muri perimetrali. (2)

**SISTEMA URBANO:** <sup>L'edificio</sup> Il complesso della chiesa, nato principalmente con funzione di ospedale, si colloca in prossimità della cinta muraria urbana, trovandosi in posizione abbastanza isolata.

**RAPPORTI AMBIENTALI:** La chiesa è <sup>separata</sup> isolata dal tessuto urbano circostante per mezzo di un cortile posto dinanzi alla facciata e chiuso tutto intorno da muri piuttosto alti; si trova dunque arretrata rispetto alla strada di accesso e non entra direttamente in rapporto con gli altri elementi del sistema urbano. L'ambiente chiuso in cui si inserisce ne fa un caso a parte nella struttura urbana circostante.

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:** <sup>al di sotto di una nicchia raffigurante un agnello con una croce, si colloca una revisione del 1721.</sup>

Sulla porta di ingresso al cortile, al di sotto di un agnello-pecora portacroce in bassorilievo di marmo, un'iscrizione su lastra marmorea:

UTRIUSQ - IOANIS SOCIETAS  
ORATORIUMQ - DIVI PHILIPPI  
ANO DOMINI MDCCXXI

La chiesetta e l'ospedale di S. Giovanni sono citati negli elenchi delle Decime biennali degli anni 1328-1329 (Battelli). Appartengono forse a questo periodo il muro <sup>seu calcareo</sup> curvo (abside) in <sup>muratura</sup> di pietrame calcareo, visibile dietro la parete di fondo dell'attuale chiesa, su cui restano tracce di affreschi.

L'ospedale originario doveva occupare l'insieme delle ali che attualmente sono divise e nel XVIII secolo fu trasformato in un oratorio dedicato a S. Filippo Neri. A quest'epoca risalgono le prime trasformazioni della scrittura interna; una lapide sul portale d'ingresso indica l'anno 1721 ed i primi legati "il venerabile oratorio di San Filippo Neri" risalgono al 1726, come risulta da una "tabella legatorum piorum" attualmente esposta nella sagrestia.

L'ultima ristrutturazione risale alla metà del secolo scorso in cui furono anche rifatte le decorazioni interne, come l'altare maggiore sul quale è disposta una tela firmata e datata 1856.

Agli inizi del '900 tutta l'aula interna è stata ridipinta ed ornata di motivi geometrici-floreali.

*l'edificio*  
SISTEMA URBANO: Il complesso della chiesa, nato principalmente con funzione di ospedale, si colloca in prossimità della cinta muraria urbana, trovandosi in posizione abbastanza isolata.

*separato*  
RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa è isolata dal tessuto urbano circostante per mezzo di un cortile posto dinanzi alla facciata e chiuso tutto intorno da muri piuttosto alti, si trova dunque arretrata rispetto alla strada di accesso e non entra direttamente in rapporto con gli altri elementi del sistema urbano. L'ambiente chiuso in cui si inserisce ne fa un caso a parte nella struttura urbana circostante.

ISCRIZIONI · LAPIDI · STEMMI · GRAFFITI:

*al di sotto di una scultura raffigurante un agnello con una croce, in colloca una iscrizione del 1721.*  
Sulla porta di ingresso al cortile, al di sotto di un agnello-pecora portacroce in bassorilievo di marmo, un'iscrizione su lastra marmorea:

UTRIUSQ - IOANIS SOCIETAS  
ORATORIUMQ - DIVI PHILIPPI  
ANO DOMINI MDCCXXI

Non si può parlare della chiesa di S. Giovanni di restauri meno che superficiali - intonaci, etc. - ma piuttosto di lavori di ristrutturazione.

BIBLIOGRAFIA:

- G. CAPPELLETTI - Chiese d'Italia dalla loro origine fino ai nostri giorni, Venezia 1847, vol. VI, pp. 433-467  
 G. BATTELLI - Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV, Latium, Città del Vaticano 1946, pp. 119-167  
 A. SACCHETTI SASSETTI - Storia di Alatri, Alatri 1967  
 M. D'ALATRI C. CAROSI - Gli Statuti Medioevali del Comune di Alatri, Alatri 1976

G. SILVESTRELLI, Città Coste e Terre della Regione Romana, Roma 1940<sup>2</sup>, vol. I, pp. 65-67, Vol. II pp. 883-884  
 G. DE NAPOLI, Alatri e Veroli due antichissime città, in "Le cento città d'Italia illustrate, IV", Milano 1927, p. 16

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: *Mappa urbana, rapp. 1:1000*

*M.U. 1:1000 in allegato (all. n. 3)*

FOTOGRAFIE: *Facciate (all. n. 1)*

*Iscrizione sulle porte di ingresso al cortile (all. n. 2)*  
~~N. 2, della facciata, della porta del cortile e dell'iscrizione~~

DISEGNI E RILIEVI:

*Piante rapp. 1:100 (all. n. 4)*

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

*Rite Santilli*

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

*Catoto Gregoriano; Alati, Frosinone n. 22 Sez. XIII  
partic. Ag; Oratorio sotto il titolo di S. Filippo in  
località S. Giovanni di proprietà delle  
Confraternite di S. Giovanni  
presso: Archivio di Stato, Pl. delle Sapienze, Roma*

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Rita SANTILLI*

*Rita Santilli*

DATA: 20.9.76

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

*Conservazione e interpretazione  
Arch. Marina Tognoni Ciavelli*

REVISIONI:

SCHEDA ANNULLATA:  
COSTITUISCE ALLEGATO  
DELLA NUOVA SCHEDA DI  
REVISIONE